



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

OGGETTO: AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DELL'INTERA QUOTA DI PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' 'AZIENDA TRASPORTI AUTOLINEE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - GRUPPO COTRAL S.P.A. - IN FORMA ABBREVIATA 'A.T.R.A.L. S.c.r.l.', DETENUTA DALLA COTRAL S.P.A.'

Il sottoscritto

nato a..... il

in qualità di Legale Rappresentante della società.....

con sede in

CF/P.IVA.....

Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di

Numero iscrizione.....;

CHIEDE

di partecipare all'Asta in oggetto e, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di possedere i requisiti necessari per ricoprire la qualità di socio della società A.T.R.A.L. S.c.r.l., come da art. 8 del relativo Statuto

di conoscere ed accettare tutte le condizioni contenute nel presente avviso d'asta ivi incluse le condizioni di vendita e di avere preso visione di tutti i documenti e le condizioni utili per la formulazione dell'offerta.

che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di *Fare clic qui per immettere testo.* ed indica i seguenti dati:

- Numero di Iscrizione: *Fare clic qui per immettere testo.;*
- Data di Iscrizione: *Fare clic qui per immettere testo.;*
- Durata / data termine: *Fare clic qui per immettere testo.;*
- Forma Giuridica: *Fare clic qui per immettere testo.;*
- Attività economica svolta: *Fare clic qui per immettere testo. ;*

che non sussiste in capo alla Società alcuna causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

1. che non sussiste a proprio carico, o nei confronti dei soggetti indicati ai commi 2 e 3¹ dell'art. 80 del D.lgs 50/2016, della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47 comma 2 del DPR n. 445 del 2000 assumendone le relative responsabilità, sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati²: delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Oppure

che sussiste a proprio carico, o nei confronti dei soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 *Fare clic qui per immettere testo.*, sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 per il seguente reato *Fare clic qui per immettere testo.*, con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero con riconoscimento dell'attenuante della collaborazione. A tale scopo allega la documentazione attestante la prova di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati³.

Con riferimento al secondo periodo dell'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 dichiara che per quanto di propria conoscenza

¹ *Titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale; soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza, membri del collegio sindacale, membri del comitato per il controllo sulla gestione, membri del consiglio di gestione, membri del consiglio di sorveglianza, institori, procuratori ad negotia, dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, membri dell'organismo di vigilanza o il revisore contabile con esclusione delle ipotesi in cui il controllo contabile sia affidato ad una società di revisione), del direttore tecnico o del socio unico, se persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

² *L'esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

³ *Qualora l'operatore economico sia escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione a procedure di appalto, non può avvalersi di tale opzione nel corso del periodo derivante da tale sentenza. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tal caso è pari alla durata della pena principale.*

non sussistono impedimenti di cui all'art. 80 comma 1 del D.lgs n. 50/2016 nei confronti di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (ivi compresi i soggetti che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando)

Oppure

che nei confronti di *Fare clic qui per immettere testo*. è intervenuta sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444, per i reati di cui all'art. 80 comma 1 D.lgs n. 50/2016 ed in particolare per il reato di *Fare clic qui per immettere testo*. e che l'impresa ha adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; **(allegare documentazione atta a comprovare in maniera puntuale l'avvenuta dissociazione – attraverso estromissione da ogni carica sociale, licenziamento ed avvio di azione risarcitoria);**

2. che non sussistono a proprio carico e nei confronti dei soggetti sottoposti a verifica antimafia, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 comma 4bis e 92 commi 2 e 3 del D.lgs 6 settembre 2011 n. 159 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
3. che la Società non ha commesso violazioni gravi⁴, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, o dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
4. che la società non ha commesso gravi ed accertate infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del D.lgs n. 50/2016
5. che la Società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo

Oppure

che il curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio/che la Società ammessa al concordato con continuità aziendale sono stati autorizzati alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di *Fare clic qui per immettere testo*. *inserire riferimenti autorizzazione, n Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.*]

Oppure

che, sentita l'ANAC, il curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio/che la Società ammessa al concordato con continuità aziendale sono stati autorizzati alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di *Fare clic qui per immettere testo*. *inserire riferimenti autorizzazione, n Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.*], mediante ricorso all'avvalimento di altro operatore economico e a tale scopo allega:

dichiarazione con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti

⁴Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande

P

di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

- attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare esecuzione all'appalto perché non in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e/o se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi individuati da linee guida ANAC.

originale o copia autentica del contratto di avalimento

6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità
7. che l'operatore economico non si trova in conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D. Lgs 50/2016
8. che la Società non risulta iscritta nel casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
9. che l'operatore economico non ha dato causa a distorsione di concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di appalti di cui all'art. 67
10. che la Società non ha riportato la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 81/2008;
11. che l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non ha presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
12. che la Società non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55
Oppure
 che ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 con accertamento definitivo risalente ad oltre un anno dalla data di presentazione della domanda e la relativa violazione è stata rimossa
13. che l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e possiede apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima
Oppure
 che non è assoggettato agli obblighi delle assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
14. che l'operatore economico non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
Oppure

che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

Oppure

che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti all'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689 risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti all'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689⁵

Oppure

che, pur trovandosi in una delle condizioni di cui ai precedenti punti (da 4 a 14), ed in particolare *Fare clic qui per immettere testo.*, ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti. A tale scopo allega la documentazione attestante la prova di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati.⁶

15. che l'operatore economico non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

che le comunicazioni di cui all'art 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come altre eventuali comunicazioni relative alla presente procedura, dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

pec.....

fax.....

Telefono.....

Data.....Firma per esteso

(Allegare copia del documento d'identità del firmatario)

⁵ La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando (e/o lettera di invito) e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

⁶ Qualora l'operatore economico sia escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione a procedure di appalto, non può avvalersi di tale opzione nel corso del periodo derivante da tale sentenza. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tal caso è pari alla durata della pena principale.